

**Al Prefetto di Bologna**  
**All'ufficio Prevenzione e Protezione dell'ASL di Bologna**  
**Al Dirigente dell'USR della Emilia Romagna**  
**Al Dirigente dell'UST di Bologna**  
**All'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione**  
**p/c ai/alle DS degli Istituti Scolastici della Provincia di Bologna**

**Oggetto: Segnalazione apertura scuole**

La sottoscritta Organizzazione Sindacale Cobas – Comitati di Base della Scuola è venuta a conoscenza del fatto che in alcune scuole della Provincia di Bologna si è disposta l'organizzazione del servizio ridotto che prevede la presenza a scuola del personale scolastico.

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020; Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020; Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020; Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020; Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020; Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Viste le misure adottate dal Governo sull'intero territorio nazionale, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la sospensione delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado;

Viste le note del 6, 8 e 10 marzo del MIUR;

Visto l'articolo 87 del decreto Cura Italia **Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18.**

Considerando le ulteriori misure restrittive annunciate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in attesa di pubblicazione

## **chiede**

se le disposizioni dei Dirigenti scolastici, che hanno previsto solo la riduzione del servizio con presenza a scuola del personale ATA e non la chiusura, siano conformi ai provvedimenti normativi emanati in questa fase di emergenza finalizzati al contenimento del Covid 19;

se le attività programmate da svolgere in presenza, individuate dai dirigenti scolastici, siano effettivamente indifferibili;

se sia effettivamente indispensabile, anche in ragione della gestione dell'emergenza, garantire la presenza dei dipendenti come individuati dai Dirigenti scolastici;

**di verificare se e con quali modalità vengono garantite le più idonee misure di sicurezza e, in particolare di distanziamento sociale, finalizzate a salvaguardare l'integrità psicofisica dei dipendenti** nel caso in cui non sia effettivamente possibile garantire lo svolgimento di prestazioni indifferibili con il ricorso al lavoro agile, di cui alla legge 22 maggio 2017 n. 81, come richiamato dal decreto Cura Italia Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18.

Rimanendo in attesa di un cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

Bologna, 22 marzo 2020

*Cobas Scuola Bologna*